



Istituto Comprensivo "XXV Luglio - Bettolo"
Via Pitagora, 73 - 74123 Taranto

Distretto 053 • Codice MIUR TAIC83900P • Codice fiscale 90214480734
Segreteria 099.4533449 • Uff. Alunni 099.6414931 • Fax 099.4533449
taic83900p@istruzione.it • taic83900p@pec.istruzione.it
www.25lugliobettolo.gov.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Prot.n. 4170/B18

Taranto, 5 agosto 2016

**Alle Ditte invitate
LORO SEDI**

Oggetto: PON FESR 10.8.1.A3 Ambienti multimediali - Fornitura di 38 box di sicurezza - invito a presentazione offerta con capitolato allegato - rif. MEPA RdO n. 1305016

L'Amministrazione titolare del procedimento:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PUGLIA - ISTITUTI COMPRESIVI - ISTITUTO COMPRESIVO - XXV LUGLIO - BETTOLO, nel seguito brevemente indicato come "Istituto"

Codice Fiscale Ente: **90214480734**

Indirizzo: **VIA PITAGORA 73 - TARANTO TA**

Punto Ordinante: **VILMA ROMANO**

Responsabile Unico del Procedimento: **Dirigente Vilma ROMANO**

ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici

INVITA

a presentare un'offerta per i Prodotti/Servizi descritti nell'ambito dei documenti e dei dati predisposti e resi disponibili sul Sistema relativamente alla RdO di seguito dettagliata:

Numero RDO:	1305016
Descrizione RDO:	10.8.1.A3 Ambienti multimediali - 38 BOX DI SICUREZZA
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente piu' vantaggiosa
Numero di Lotti:	1
Unita' di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PUGLIA - ISTITUTI COMPRESIVI - ISTITUTO COMPRESIVO - XXV LUGLIO - BETTOLO 90214480734 VIA PITAGORA 73 TARANTO TA
Punto Ordinante	VILMA ROMANO
Soggetto stipulante	Nome: VILMA ROMANO Amministrazione: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI

	REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PUGLIA - ISTITUTI COMPRESIVI - ISTITUTO COMPRESIVO - XXV LUGLIO - BETTOLO
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	VILMA ROMANO
Data e ora inizio presentazione offerte:	04/08/2016 18:40
Data e ora termine ultimo presentazione offerte:	19/08/2016 12:00
Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti:	08/08/2016 12:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	02/09/2016 12:00
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	02/09/2016 12:00
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	ICT 2009

Lotto 1 - Dettaglio	
Denominazione lotto	Box di sicurezza
CIG	Z181ABBB56
CUP	I57D15000020007
Dati di consegna	Via Pitagora 73 Taranto - 74121 (TA)
Dati di fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via Pitagora 73 Taranto - 74121 (TA)
Termini di pagamento	30 GG Data Accertamento Conformità Merci / Servizi
Importo totale a base d'asta	3749,46



 Il Dirigente Scolastico
 Dot.ssa Vilma Romano

PON FESR 10.8.1.A3 Ambienti multimediali
Richiesta di Offerta su MEPA - RdO n. 1305016

CAPITOLATO

1. Oggetto delle forniture

Le forniture richieste dovranno riguardare i materiali descritti nelle schede tecniche allegata alla RdO n. 1305016, nel seguito brevemente indicata come RdO”-

Le apparecchiature della fornitura dovranno essere di marca e conformi alle specifiche tecniche descritte. Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste.

Tutte le apparecchiature dovranno essere assolutamente in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), con le norme relative alla sicurezza e affidabilità degli impianti e alla normativa sul marchio CE.

Sul materiale acquistato dovrà essere apposta, a cura della Ditta aggiudicataria della presente RdO e senza ulteriori oneri per l’Istituto, una targhetta adesiva (senza alcun riferimento alla Ditta aggiudicataria) recante il logo dell’U.E., della Repubblica Italiana e la dicitura che l’acquisto è stato effettuato con finanziamento PON FESR 10.8.1.A3 Ambienti multimediali.

La ditta aggiudicataria si obbliga a garantire l’intera fornitura per la qualità dei materiali, per la corretta installazione e per il regolare funzionamento per un periodo 24 mesi on site o periodo superiore eventualmente offerto, a decorrere dalla data del collaudo e per tutte le componenti della fornitura.

La garanzia si intende a copertura totale dei costi di prestazione professionale, ricambi, trasporto e/o spese di viaggio e soggiorno, per il predetto periodo, salvo pattuizione migliorativa per l’Istituto che verrà valutata in sede di aggiudicazione della presente RdO.

2. Durata del servizio

La consegna, l’installazione e la messa in opera dei materiali e apparecchiature richieste dovranno essere espletate al massimo entro **trenta giorni** dalla data di aggiudicazione definitiva della presente procedura comparativa.

3. Lotti di materiali e relativi importi a base d’asta

L’Istituto aggiudicherà la **fornitura anche in presenza di una sola offerta.**

La fornitura verrà aggiudicata secondo quanto descritto nelle schede tecniche sopra citate:

- **lotto n. 1: n. 38 box di sicurezza**, per l’importo a base d’asta di € **3.749,46**.

L’importo a base d’asta di cui sopra si intende **IVA 22% esclusa**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte eventualmente in aumento non verranno prese in considerazione.

L’Istituto si riserva di procedere all’aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

L’Istituto si riserva, ai sensi di legge, di non procedere all’affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

L’Istituto si riserva di acquistare, nell’ambito di ciascun lotto, una diversa quantità di prodotti offerti rispetto alle quantità richieste nelle schede tecniche.

4. Aggiudicazione della procedura comparativa

Un’apposita Commissione procederà in seduta riservata **il giorno 19 agosto 2016 alle ore 13.00** presso la sala direzione sita nella sede di Via Pitagora, 73 Taranto, alla verifica della regolarità delle offerte presentate secondo quanto stabilito nella presente lettera di invito. Successivamente detta Commissione, in veste di commissione giudicatrice, procederà in seduta riservata alla

valutazione delle offerte, avvalendosi del computo dei punteggi tecnici ed economici attribuiti alle singole offerte dal sistema MEPA.

All'aggiudicazione della fornitura provvederà il dirigente dell'Istituto con propria determina, sulla base della valutazione comparativa delle offerte effettuata dalla Commissione di cui sopra.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Istituto, cioè a quella che avrà ottenuto il più alto punteggio totale sulla base dei criteri di valutazione di cui alle schede tecniche.

L'Istituto Scolastico si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Non saranno ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

5. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disciplinato dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, mediante l'assegnazione da parte della commissione di cui al precedente punto 8, di un **punteggio massimo di 100 punti per ciascun lotto secondo i parametri e le metodologie di attribuzione descritti nelle schede tecniche allegate alla RdO n. 1305016.**

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente determinerà la graduatoria finale. In caso di punteggi complessivi uguali si procederà ad assegnare il lotto mediante sorteggio.

6. Ricorsi

Le ditte concorrenti hanno facoltà di proporre ricorso entro 5 giorni dalla comunicazione della determina di aggiudicazione definitiva, effettuata tramite la casella di posta elettronica certificata dell'istituto **taic83900p@pec.istruzione.it**. Decorso tale termine, l'aggiudicazione è da intendersi definitiva.

7. Obblighi e oneri della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta installazione delle attrezzature. In particolare restano a carico della ditta aggiudicataria:

- il trasporto, lo scarico e l'installazione del materiale nei locali dell'Istituto;
- le prestazioni di personale specializzato per l'installazione e il collaudo delle attrezzature;
- i procedimenti e le cautele per la sicurezza del personale ai sensi delle norme vigenti.

La ditta aggiudicataria è responsabile per eventuali danni causati dal proprio personale durante la installazione delle apparecchiature fornite, a persone e/o cose dell'Istituto o di terzi.

La ditta aggiudicataria al termine della fornitura dovrà consegnare all'Istituto, in caso di realizzazione di impianti, la dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90 completa degli allegati obbligatori.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, la ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il CIG (codice identificativo di gara) indicato in oggetto;

- l'obbligo di comunicare all'Istituto gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- ogni altro obbligo previsto dalla Legge n. 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uso indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico della ditta aggiudicataria, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

8. Collaudo

Le apparecchiature e i materiali oggetto della fornitura saranno sottoposte a collaudo, consistente nell'accertamento finale della corretta esecuzione contrattuale e di attestazione della conformità e dell'esecuzione a quanto richiesto, come previsto dall'art. 36 del D.I. n. 44/2001 e dall'art. 120 del D. Lgs. n. 163/06.

In particolare ogni fornitura sarà sottoposta a collaudo da parte di una Commissione appositamente costituita dall'Istituto, con partecipazione di personale interno e/o esperti esterni, per verificarne la rispondenza al progetto, a tutte le caratteristiche tecnico-funzionali definite nell'offerta, alle funzionalità descritte nella documentazione tecnica associata ai prodotti oggetto della fornitura e, comunque, alle specifiche tecnico funzionali prescritte negli allegati tecnici.

Ai lavori della Commissione di Collaudo dovrà presenziare un rappresentante della ditta aggiudicataria. Tutta l'attività della Commissione di Collaudo sarà documentata da appositi verbali.

I collaudi dovranno tendere a verificare la consistenza di quanto consegnato, la sua rispondenza all'ordine ed il regolare funzionamento di quanto oggetto della fornitura, secondo i requisiti previsti. Nel caso in cui il collaudo riscontri difetti o malfunzionamenti pregiudizievoli per le caratteristiche della fornitura, l'Istituto ne dà comunicazione alla ditta aggiudicataria che è tenuta ad eliminare immediatamente le carenze riscontrate.

In caso ciò non avvenga, l'Istituto potrà rifiutare in tutto o in parte la fornitura con l'eventuale addebito delle maggiori spese da ciò derivanti e dei danni anche in ordine alla eventuale perdita di finanziamenti. L'avvenuta eliminazione delle carenze risulterà da nuovo verbale di collaudo. Il collaudo positivo non esonera la ditta aggiudicataria da responsabilità per eventuali difetti o mancanze non emersi in fase di collaudo, ma successivamente accertati e notificati. Dalla data di effettuazione del collaudo positivo dell'intera fornitura decorrerà il periodo di garanzia anche nel caso in cui, in attesa di eliminazione di difetti riscontrati, parte del materiale fornito dovesse essere stato messo in uso.

9. Modalità e condizioni di pagamento

Il pagamento sarà effettuato solo a seguito di collaudo favorevole ed il suo ammontare sarà subordinato alle percentuali di accredito da parte del MIUR.

A tal proposito le Ditte concorrenti devono rinunciare sin da ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento indipendenti dalla volontà dell'Istituto.

Il pagamento è comunque subordinato:

- all'emissione di regolare fattura;
- alla regolare verifica del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- alla eventuale regolare verifica "Inadempimenti" gestiti da Equitalia che consente a tutte le Amministrazioni pubbliche di accertare - prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 10mila euro - se il beneficiario del pagamento sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.

10. Penali

Ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui al precedente art. 2, comporterà una penale a carico della Ditta aggiudicataria in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'importo complessivo del prezzo pattuito, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento. Ove il ritardo dovesse superare i 30 giorni l'Istituto avrà il diritto di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta alla Ditta senza che ciò produca alcun diritto a risarcimento di danni. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto a richiedere il risarcimento degli altri eventuali danni

11. Riservatezza

Il fornitore si impegna a non divulgare le informazioni di cui verrà a conoscenza durante la realizzazione del progetto, anche dopo la cessazione di ogni attività, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Istituto.

12. Risoluzione

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'impresa aggiudicataria o della mandataria;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del c.c.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza il risarcimento dei danni consequenziali.

13. Esecuzione in danno

In caso di risoluzione, revoca, o di grave inadempienza della ditta aggiudicataria l'Istituto si riserva il diritto d'affidare ad altra ditta che ha partecipato al bando, la fornitura oggetto della presente procedura comparativa con addebito della differenza a carico della ditta stessa.

L'affidamento avverrà, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto e sarà notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte. Alla ditta aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Istituto rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa. L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

14. Invariabilità dei prezzi

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto tutto incluso e nulla escluso per la completa esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto dell'appalto compreso installazione e collaudo. La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

15. Responsabilità civile

La ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa ditta aggiudicataria quanto dell'Istituto Scolastico o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili anche se eseguite da parte di terzi.

16. Divieto di cessione ed ipotesi di subappalto

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

17. Informativa ex D.Lgs. n. 196/2003

L'Istituto informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla presente procedura comparativa e per l'eventuale successiva stipula del contratto saranno trattati dall'ente appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall' Art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

18. Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra la Ditta aggiudicataria e l'Istituto saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Taranto.

19. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

20. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente scolastico Dott.ssa Vilma Romano, tel. 099 4533449, email: taic83900p@pec.istruzione.it.

21. Modalità di pubblicizzazione della procedura

La presente procedura è pubblicizzata mediante pubblicazione all'Albo informatico dell'Istituto all'indirizzo www.25lugliobettolo.gov.it.


Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Vilma Romano